

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31 MARZO 2015 N. 191

ATTI ASSEMBLEARI IX LEGISLATURA

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 31 MARZO 2015, N. 191

PRESIEDE IL PRESIDENTE VITTORIANO SOLAZZI

Consigliere Segretario Moreno Pieroni

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini

Alle ore 11,45, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

OMISSIS

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- PROPOSTA DI LEGGE N. 470 (testo base) ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province";
- PROPOSTA DI LEGGE N. 252 ad iniziativa del consigliere Latini, concernente: "Riordino delle funzioni amministrative provinciali".

(abbinate ai sensi dell'art. 66 del R.I.)

$O\,M\,I\,S\,S\,I\,S$

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di ordine del giorno a firma dei consiglieri Bellabarba, Bucciarelli, Traversini, Sciapichetti, Carloni, Silvetti, Marangoni, Perazzoli, e la pone in votazione per appello nominale chiesto a nome dei consiglieri Trenta, Zinni, Foschi. L'Assemblea legislativa approva l'ordine del giorno, nel testo che segue:



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31 MARZO 2015 N. 191

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

TENUTO CONTO che la disciplina relativa al riordino delle Province riguarda anche le funzioni connesse con le attività di polizia provinciale;

CONSIDERATO che il territorio regionale rileva un sostanziale squilibrio numerico del personale assegnato a tali funzioni (Macerata 21 unità di personale, Pesaro 24 unità di personale, Ascoli Piceno 15 unità di personale, Fermo 3 unità di personale, Ancona 20 unità di personale) e che sarebbe pertanto opportuno che abbia luogo un riordino del personale che tenga conto delle reali esigenze del territorio;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a porre in essere tale riordino qualora la riforma della materia attualmente all'esame delle amministrazioni centrali determini un'allocazione di funzioni amministrative in capo alla Amministrazione regionale stessa".

IL PRESIDENTE

Vittoriano Solazzi

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Moreno Pieroni